



COMUNICATO STAMPA

A distanza di poco meno di un mese dall'operazione della Guardia di Finanza che ha posto sotto sequestro l'area del Cantiere del Tenda, sono arrivati i primi licenziamenti.

La Olidrag Srl di Cotronei ha infatti già avviato la procedura di mobilità per 17 dipendenti impegnati nell'area ed di oggi la comunicazione di Galleria di Tenda – Società Consortile di Roma che annuncia analoga procedura di mobilità per 38 dipendenti.

Restano incerte le prospettive di ripresa dei lavori mentre ciò che è chiaro è che da ieri e sino al pomeriggio del 21 giugno la circolazione è sospesa.

Non spetta a noi trarre conclusioni, l'indagine della Magistratura è in corso ma non si può non sottolineare che a pagare sono i lavoratori da un lato e le comunità locali dall'altro.

Le maestranze che perdono il lavoro o che, nella migliore delle ipotesi saranno adibiti in altri cantieri, il territorio che da anni aspetta la realizzazione di un'opera considerata giustamente centrale per i collegamenti internazionali e per gli effetti positivi che dalla realizzazione dell'opera stessa ne deriverebbero.

Gli aspetti legati alla sicurezza non vanno ovviamente sottovalutati anche in considerazione dei flussi di traffico che su quella via di comunicazione si riversano.

Ribadiamo che non spetta a noi trarre conclusioni ma una considerazione generale, rivolta in modo particolare ai detrattori delle nuove norme sugli appalti, riteniamo sia doverosa,: la legalità e la trasparenza devono rappresentare sempre punti di riferimento imprescindibili.

Una nostra ultima considerazione riguarda il danno di immagine che certamente ha ripercussioni che vanno ben oltre le vicende contingenti.

Segreteria Provinciale CGIL CUNEO
Segreteria Provinciale FILLEA CGIL CUNEO

Cuneo 20 giugno 2017